

relata sui risultati degli esami di Stato nelle scuole superiori albesi. A chiudere la serie, i voti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Piera Cillario Ferrero", sedi di Alba e Neive.

IIS "CILLARIO FERRERO"

5° A - Linguistico.

Viviana Bongioanni 60, Micaela Chiari 77, Noemi Conte 62, Ionut Geamil Cramer 60, Imane Eddri 91, Fabiana Lomonaco 63, Elisa Mazzeo 70, Cristina Mazzocchi 63, Dragana Mitevska 75, Erika Oberto 85, Fabio Parussa 72, Alessandro Penna 66, Elena Revello 60, Melisa Ristova 80, Irena Spaho 60, Laura Talmacco 65, Luca Tiveron 60.

5° C - Servizi turistici.

Sandy Allasia 63, Arianna Aramini 71, Valentina Asilo 74, Alessia Casale 64, Roberta Di Dio 60, Fatima Zahra El Mbarky 60, Aurora Barbara Guglielmino 66, Ejona Kasa 70, Elena Mandaglio 60, Nijaz Muratovic 68, Ilaria Oberto 80, Valeria Piumatti 60, Anna Prospero 66, Astrid Maddalena Rinaldi 82, Ilaria Soria 65, Nicolas Spagnolo 62.

5° D - Servizi sociali

Valeria Ambrosano 60, Ariella Boffa 86, Angelica Borello 70, Meryem Boukhalfa 86, Federica Bussi 70, Marilù Cauda 85, Manuela Delizzos 65, Vanessa Giachello 82, Sundus Jemmah 72, Sabina Georgiana Mariuta 61, Tamara Monticone 77, Alice Nervo

Maturità 2012: l'ora dei verdetti/3



65, Nancy Ortu 62, Clelia Piscitelli 84, Chiara Rista 68, Marie Zotaj 67.

5° F - Arte Bianca

Roberta Barale 79, Mattia Blangero 70, Fabio Bolla 60, Samantha Brondolo 66, Michela Bruno 80, Diletta Bugnano 60, Daniela Casavecchia 65, Denise Cianciolo 72, Tiziana Ghione 62, Simone Marchisio 73, Andrea Panero 63, Marco Piscitello 64, Morgana Pizzorno 80, Alice Roggero 69, Marco Rolando 63, Cassandra Clarissa Rusli 72.

5° G/M - Arte Bianca

Mauro Albrito Rollandi 92, Simo-

ne Asteggiano 70, Francesca Ciuffo 62, Davide Cravanzola 70, Yuri Foderaro 60, Richard Frea 65, Daniele Gatti 60, Chiara Grillo 80, Marco Masoero 60, Mirco Mollo 70, Valentina Negrino 72, Giulia Vittoria Negro 72, Enrico Nota 65, Matteo Pagliarino 69, Bruno Passaniti 73, **Marzia Pavanati 100**, Simone Pecchio 89, Jovce Stojev 72, Giulia Tornavacca 64, Alberto Viglione 74, Fabrizio Vigna 82.

5° N - Servizi sociali

Sofia Boella 66, Silvia Botto 93, Margherita Bussi 63, Chiara Cane 77, Alessia Casetta 71, Mi-

STUDENTI DA CENTO

LA VERSIONE (CORRETTA) DI ELENA

Nel raccontare i progetti dei migliori "maturi" albesi, sullo scorso numero del "Corriere" abbiamo erroneamente attribuito a Elisa Bonino, diplomata del Classico "Govone", sezione A, quanto riferito invece da Elena Ferrero, matura della sezione B. **Era infatti Elena (foto in alto) a immaginarsi un futuro da medico o fisioterapista**, anche se "con qualche preoccupazione per la difficoltà e l'estrema selezione dei test di ammissione" e a spiegarci che "(...) nel frattempo, come ho sempre fatto, continuo a lavorare nell'azienda agricola di famiglia insieme ai miei fratelli, in quanto i miei genitori mi hanno sempre insegnato prima di tutto il valore del lavoro, affiancato a quello dello studio. Non sono ancora sicura di quale sarà il mio futuro e voglio rimanere coi piedi per terra, senza disdegnare nessun tipo di lavoro. Il liceo classico - chiudevo - mi ha dato una buona preparazione in tutte le materie e mi ha insegnato a impegnarmi con costanza in ogni obiettivo che mi prefiggo di raggiungere".



"Aver concluso bene i miei cinque anni al "Govone" - era invece il racconto di **Elisa Bonino (foto al centro)** - è per me una grande soddisfazione. È una scuola che ha richiesto tanto, ma che mi ha dato anche di più, permettendomi di studiare materie affascinanti, di conoscere insegnanti competenti e di acquisire un valido metodo di studio e una buona elasticità mentale. Ora il mio sogno è diventare pediatra e tenterò, dunque, di superare il test di ammissione alla facoltà di Medicina di Torino".



Nello scusarsi per l'errore con le interessate e i lettori aggiungiamo anche il commento di un'altra diplomata da 100, Marzia Pavanati (foto in basso), che ha studiato presso l'Istituto Cillario Ferrero. «All'inizio dell'anno - racconta la studentessa - ero molto agitata e preoccupata per l'esame di Stato. Tuttavia sapevo che sarebbe andato bene perché in questi cinque anni mi sono impegnata al massimo. I miei progetti futuri? Mi piacerebbe continuare gli studi ma non sono ancora sicura riguardo a quale facoltà scegliere. Sennò potrei cercare lavoro presso qualche laboratorio che effettua analisi chimico-microbiologiche. Vorrei ringraziare infine gli insegnanti, in particolar modo quelli di "indirizzo", che ci hanno sempre motivato e hanno creduto in tutti noi studentini».



I dirigenti della scuola: «Troppe le controindicazioni»

Grinzane accorpata all'Enologica Dall'"Umberto I" un secco "no"

ALBA - E' stata una conferenza stampa "calda", e non necessariamente per motivi climatici, quella dello scorso 25 luglio. Nella sala multimediale della Scuola Enologica di Alba il dirigente scolastico Renato Parisio, il dirigente amministrativo Antonio Campisi e il presidente del Consiglio d'Istituto, Roberto Sarotto si sono rivolti agli organi di informazione per ribadire il proprio "no" all'ipotesi di accorpamento della sede distaccata di Grinzane al plesso centrale di Alba.

La storia risale a poche settimane fa, quando il vicepresidente della Provincia, Giuseppe Rossetto ha inviato al dirigente una missiva, con la quale si comunicava l'intenzione di spostare "armi e bagagli" la scuola professionale di Grinzane ad Alba, per motivi legati all'indagatazza dei locali scolastici, ritenuti non più sicuri.

«Una comunicazione - spiega Parisio - che ha ci ha colto di sorpresa. Forse proprio questo tenennamento ha convinto i responsabili provinciali che fossimo d'accordo, ma non era così. Proprio per questo abbiamo inviato una lettera di risposta all'Amministrazione cuneese, per segnalare il nostro dissenso». Dissenso che è dettato da moltissimi fattori, così come ha chiarito Sarotto: «La fusione delle due scuole comporterebbe problemi didattici, di confusione e anche logistici. Agrotecnici ed enotecnici sono figure diverse, che necessitano di percorsi diversi e non possono convivere. Pur sotto la stessa presidenza, ognuno deve rimanere a casa propria e svolgere l'attività nelle strutture idonee, sparse sul territorio, secondo una filosofia che la stessa Provincia aveva indicato anni fa». Il dirigente amministrativo Campisi ha puntato il dito sulla que-



La conferenza. Da sinistra Renato Parisio, dirigente scolastico dell'Umberto I, il presidente del consiglio d'istituto Roberto Sarotto e, a destra, dirigente amministrativo Antonio Campisi. A destra l'ingresso dell'Istituto Agrario di Grinzane, di cui nelle scorse settimane la Provincia, per ragioni di sicurezza, aveva chiesto l'accorpamento con la Scuola Enologica albesa, con cui condivide la presidenza.

stione economica sollevata da Rossetto: «Rossetto dice che il costo pro-capite del nostro istituto è il più alto della Provincia? Probabilmente è vero, ma forse i calcoli andrebbero rivisti pen-

sando al fatto che siamo davanti a quattro istituti con un'unica presidenza, ma con diverse identità. Spendiamo troppo di telefono? L'unica scuola che spende è quella di Alba, che ovviamente deve

tenersi in contatto con tutte le altre sedi. Non dimentichiamo, infine, che il nostro istituto è l'unico a sostenere direttamente le spese di manutenzione, evitando di chiedere l'intervento alla Pro-

vincia, che ha tempi lunghissimi. Nel solo ultimo anno abbiamo speso 30 mila euro per tinteggiature, piastrellatura e manutenzione spicciola». **Dunque è muro contro muro,**



ma si contesta soprattutto la strada intrapresa dalla Giunta provinciale: «Ottimizzare - spiega Sarotto - non significa necessariamente risparmiare. Noi abbiamo bisogno di un istituto forte, in grado di sostenere il progetto regionale di Istituto Tecnico Superiore. Questi continui attacchi che portano allo smembramento del polo agrario provinciale, non fanno altro che mettere a rischio la stessa sopravvivenza della scuola. Verzuolo non può essere staccato per andare a far numero sotto un'altra presidenza e Grinzane deve mantenere la sua sede attuale».

Cosa succederà ora?

«Sicuramente per il prossimo anno scolastico - puntualizza il dirigente Parisio - tutto rimarrà così com'è, perché certe cose devono essere decise a livello di Ufficio scolastico entro il mese di dicembre, e la cosa non è avvenuta. Per l'anno prossimo penso ritorneranno all'attacco, ma resteremo in trincea. Bisogna valutare se i costi dell'adeguamento e del trasloco siano inferiori alla spesa per la messa in sicurezza di Grinzane. Ma ci batteremo anche contro lo "scippo" di Verzuolo. L'anno prossimo, quando si parlerà di dimensionamento, non solo punteremo al mantenimento dello stato attuale, ma addirittura chiederemo che anche Mondovì e Cuneo possano finire sotto un'unica grande presidenza che fa a capo al Polo agrario provinciale».

«Senza contare che ad Alba - gli fa eco Sarotto - spazio per tutti non c'è e per far stare i laboratori e le aule (8 classi di Grinzane e 15 di Alba, ndr) dovremo riprenderci Casa Piccoli, che è di nostra proprietà, sfrattando i borghi albesi».

Istituto Musicale "Rocca" L'offerta del nuovo anno scolastico

Le iscrizioni all'anno scolastico 2012-2013 del Civico Istituto Musicale "L. Rocca" aprono dal 28 agosto al 14 settembre. Sono previsti corsi ordinari e di formazione musicale di base in canto lirico e moderno, chitarra, clarinetto, composizione, contrabbasso, fisarmonica, flauto traverso, organo, pianoforte, saxofono, tromba, trombone, viola, violino e violoncello. Il costo è di 600 euro all'anno per i residenti in Alba e 700 per i non residenti. Identiche le quote per i corsi amatoriali per adulti, mentre per i bambini dai 4 ai 6 anni il Civico Rocca propone il laboratorio di musica-gioco. Il costo è di 250 euro per i residenti in Alba e 300 per i non residenti.

I bambini dai 6 ai 10 anni possono invece frequentare il corso propedeutico. Il costo della frequenza è di 500 euro. Per i corsi di canto corale, musica d'insieme ed esercitazioni orchestrali la frequenza è gratuita previa ammissione per i nuovi iscritti. In collaborazione con l'associazione Amici dell'Istituto Musicale (As.am.i.mus.), si tengono inoltre corsi strumentali di musica moderna, batteria, piano jazz, chitarra elettrica, basso, combo school (musica d'insieme). La sede dei corsi in questo caso è il Centro Giovani H Zone.

Ctp: il diploma anche da adulti Iscrizioni aperte per i nuovi corsi

Ventuno corsisti adulti del percorso Polis (Percorsi per l'Orientamento Lavorativo e il rientro nell'Istruzione Superiore) si sono appena diplomati Tecnici della Gestione aziendale e Tecnici dei Servizi Sociali presso l'Istituto Professionale "Cillario Ferrero" che, in collaborazione con Apro Formazione Professionale e il Centro Territoriale Permanente Alba-Bra e con il contributo della Fondazione Crc, ha organizzato il percorso, consentendo ad adulti (dai 21 ai 46 anni) che avevano abbandonato la scuola di ritornare sui banchi e conseguire un traguardo comunque importante, come quello del diploma. Il Progetto Polis prosegue anche quest'anno sia ad Alba che a Bra.

Ad Alba saranno attivati un secondo segmento (corrispondente alla 3° e 4° superiore) ad indirizzo Liceo delle Scienze Sociali con qualifica di Animatore Servizi all'Infanzia e un terzo segmento (5° superiore) ad indirizzo Tecnico della Gestione Aziendale con qualifica di Operatore Servizi all'Impresa. **A Bra, presso l'Istituto Tecnico Guala-Sobrero saranno attivati** un primo segmento (1° e 2° superiore) a indirizzo Ragioneria e Perito elettronico ed elettrotecnico con qualifica di Operatore servizi all'Impresa ed un terzo segmento ad indirizzo Perito Informatico e Ragioneria. La frequenza ai corsi è serale, dal lunedì al venerdì, dalle 19 alle 23. Le iscrizioni si raccolgono presso il Ctp in via De Amicis 1 ad Alba e, per Bra, all'Informagiovani di Bra in via Barbacana 8.